

COMUNE DI VALLARSA

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Giovanni Paolo Rao

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	1
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	2
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016	2
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	2
2. Verifica equilibrio corrente	2
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	3
4. Entrate e spese <i>una tantum</i>	4
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	4
6. Dati anni precedenti	5
7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015	8
8. Organismi partecipati	8
9. Armonizzazione contabile	9
B. BILANCIO PLURIENNALE	8
9. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
10. Verifica della coerenza interna	11
VERIFICA ATTENDIBILITÁ E CONGRUITÁ DELLE PREVISIONI ANNO 2016	12
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	13
Imposta comunale sugli immobili - I.M.U.P.	13
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	14
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	14
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)	14
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	15
Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	15
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente	15
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	17
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	17
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	17
Categoria 5°: Proventi diversi	17
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19
Verifica della capacità di indebitamento	19
Anticipazioni di cassa	21
TITOLO I - SPESE CORRENTI	22
Intervento 01 - Personale	22
Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
Intervento 05 - Trasferimenti	23
Intervento 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Intervento 11 - Fondo di riserva	23
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	24
BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	31

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rao dott. Giovanni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29.07.2014:

- ricevuto in data 19.02.2016 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10.02.2016 con delibera n. 17 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2016-2018;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2015 (non approvato al momento di licenziare il presente parere);
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L.P. n. 36/1993;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30.03.2001;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016 dd. 10.11.2015;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10.02.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo				
Entrate		Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	776.700,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	793.469,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	355.283,00		
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	527.000,00		
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	980.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi
	<i>Totale</i>	3.832.452,00		<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione 2015 presunto				
<i>Totale complessivo entrate</i>		3.832.452,00	<i>Totale complessivo spese</i>	
<i>Totale complessivo entrate</i>		3.832.452,00	<i>Totale complessivo spese</i>	

Si evidenzia che tra le entrate di cui al titolo V risultano entrate derivanti da anticipazioni di cassa per l'importo di 400.000 euro. Non sono previsti accensioni di nuovi mutui.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.925.452,00
Spese correnti titolo I	1.914.773,00
Differenza parte corrente (A)	10.679,00
Quota capitale amm.to mutui	10.679,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	
Quota capitale amm.to altri prestiti	
Totale quota capitale (B)	10.679,00
Differenza (A) - (B)	-

L'Ente non si è avvalso della facoltà di destinare parte del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni per il finanziamento della spesa corrente.

	Previsioni assestate 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	762.800	776.700
Titolo II	826.645	793.469
Titolo III	456.050	355.283
Totale titoli I, II, III (A)	2.045.495	1.925.452
SPESE TITOLO I (B)	1.957.972	1.914.773
DIFFERENZA (C=A-B)	87.523	10.679
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	-87.523	-10.679
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	0	0
Quota spesa corrente finanziata con oneri urbanizzazione	0	0
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione		

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (Azione 10)		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per oneri di urbanizzazione		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per mutui		

4. Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 non è influenzata da entrate e spese *una tantum* ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo 2016
ENTRATE	
Titolo IV	527.000
Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	0
Totale titoli IV e V (A)	527.000
SPESE TITOLO II (B)	527.000
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	0
Quota spesa corrente finanziata con oneri urbanizzazione	0
Copertura o utilizzo saldo:	
1) avанzo di amministrazione	0

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2013 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi provinciali	60.000	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	467.000	
- oneri di urbanizzazione	-	
Totale mezzi di terzi		527.000
TOTALE RISORSE		
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		
		527.000

6. Dati anni precedenti

6.1 Contributo per permesso di costruire

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015* (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				0,00
Accertamento	21.697,47	22.078,44	31.148,80	
Riscossione (competenza)	21.697,47	22.078,44	31.148,80	

* dato non definitivo

I residui attivi al 01/01/2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- 1 Anno 2011 0,00%
- 2 Anno 2012 0,00%
- 3 Anno 2013 0,00%
- 4 Anno 2014 0,00%
- 5 Anno 2015 0,00%
- 6 Anno 2016 0,00%

6.2 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Prev. def. 2015	Previsione 2016
Recupero evasione ICI/IMU	0	0
Recupero evasione TARSU	0	0

Il Revisore rileva che l'Ente non ha previsto alcun stanziamento per recupero di evasione ICI/IMU e TARSU nonostante il noto contenzioso attivo in essere per l'ICI sulla parte immobiliare delle centrali idroelettriche e sulle turbine, sulle antenne e su circa 20 tralicci dell'alta tensione.

6.3 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				51.000,00
Accertamento	80.413,67	67.641,08	73.249,15	
Riscossione (competenza)	79.155,17	66.110,11	68.456,15	

* dato non definitivo

I residui attivi al 01/01/2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	1.530,97
Riscossioni in conto residui anno 2015	1.530,97
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta essere destinata alla sicurezza stradale.

6.4 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
-52.806,34	-117.250,19	33.495,47	48.435,55	77.254

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente:

Accertamenti di competenza	5.276.617
Impegni di competenza	5.199.363
Risultato gestione competenza	77.254

6.5 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2012	Risultato 2014	Risultato 2015*
Risultato di amministrazione (+/-)	136.811,96	221.789,94	222.067,66	43.195,66
<i>di cui:</i>				
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	226.202,27	221.789,94	222.067,66	43.195,66

* dato non definitivo

Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

6.6 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi sei esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	12.507,77	0,00
Anno 2009	289.830,82	0,00
Anno 2010	446.010,14	0,00
Anno 2011	73.314,53	0,00
Anno 2012	0,00	56.698,55
Anno 2013	0,00	202.540,76
Anno 2014	0,00	30.850,84
Anno 2015	0,00	50.733,57

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2015 risulta in equilibrio.

Alla data odierna è stato applicato al bilancio 2015 l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2014 per euro 543.975,00.

8. Organismi partecipati

Non figurano organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente, o che si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del Codice civile. Non è più previsto il versamento della quota annua di 15.000 euro per il funzionamento del Consorzio di Vigilanza Boschivo per l'anno 2016 in quanto detto Consorzio è stato messo in liquidazione con delibera dell'assemblea consorziale n. 9 dd. 24.03.2015 in attuazione della Lp. 30 dicembre 2014, n. 14 che ha introdotto il comma 2-ter all'art. 114 della "Legge forestale", istituita con Lp. 11/2007.

L'Ente non prevede di mettere in liquidazione alcun Ente nell'esercizio 2016.

9. Armonizzazione dei sistemi contabili

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto".

Sulla base di quanto sopra esposto, per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, nelle more di adozione del provvedimento della Giunta provinciale, è stato suggerito dalla Circolare dell'8 febbraio 2016 del Consorzio dei Comuni Trentino agli EELL trentini di prevedere quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondono ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011) e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondono ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011).

La tabella sotto riportata esemplifica i concetti sopra espressi.

		Competenza bilancio 2016	2017	2018
A	Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti (solo es.2016)	-		
B	Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese c/cap (solo es.2016)	-		
C	Titolo 1 - entrate tributarie	776.700,00		
D	Titolo 2 - trasferimenti correnti	793.469,00		
E	Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	355.283,00		
F	Titolo 4 - Entrate c/capitale	527.000,00		
G	Entrate finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	2.452.452,00		
H1	Titolo 1 - spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	1.914.773,00		
H2	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	-		
H3	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.000,00		
H	Titolo 1 - spese correnti valide ai fini dei saldi finanza pubblica	1.915.773,00		
I1	Titolo 2 - spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	527.000,00		
I2	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	-		
I	Titolo 2 - spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	527.000,00		
L	Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	2.442.773,00		
m	Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	9.679,00		

B. BILANCIO PLURIENNALE**9. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2017**

L'equilibrio corrente nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.787.115,00
Spese correnti titolo I	1.776.436,00
Differenza parte corrente (A)	10.679,00
Quota capitale amm.to mutui	10.679,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	
Quota capitale amm.to altri prestiti	
Totale quota capitale (B)	10.679,00
Differenza (A) - (B)	-

ANNO 2018

L'equilibrio corrente nell'anno 2018 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.785.871,00
Spese correnti titolo I	1.775.192,00
Differenza parte corrente (A)	10.679,00
Quota capitale amm.to mutui	10.679,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	
Quota capitale amm.to altri prestiti	
Totale quota capitale (B)	10.679,00
Differenza (A) - (B)	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, etc.).

10.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

10.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T..

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici della P.A.T..

10.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

10.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta esprime in estrema sintesi quanto segue:

1. ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2015 ed al rendiconto 2014:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2014	Previsioni assestate esercizio 2015	Bilancio previsione di 2016
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	582.041,16	762.800,00	776.700,00
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	960.384,51	826.645,00	793.469,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	375.652,29	456.050,00	355.283,00
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	797.119,29	1.857.039,50	527.000,00
<i>Titolo V</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	30.850,84	1.000.000,00	400.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	454.452,72	1.030.000,00	980.000,00
<i>Totale</i>			
Avanzo applicato	-28.337,04	543.975,00	
Totale entrate	3.172.163,77	6.476.509,50	3.832.452,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2014	Previsioni assestate esercizio 2015	Bilancio previsione di 2016
Disavanzo applicato			
<i>Titolo I</i> Spese correnti	1.792.372,19	1.957.971,66	1.914.773,00
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	797.119,29	1.966.739,00	527.000,00
<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	128.219,57	1.521.798,84	410.679,00
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	454.452,72	1.030.000,00	980.000,00
Totale spese	3.172.163,77	6.476.509,50	3.832.452,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimamente riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsione di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni assestate esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
IMUP	356.864,10	625.100,00	600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	480,88	600,00	600,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	357.344,98	625.700,00	600.600,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	5.954,88	7.000,00	6.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
TARES	130.000,00	130.000,00	170.000,00
Altre tasse	88.652,16		
Categoria 2: Tasse	224.607,04	137.000,00	176.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	89,14	100,00	100,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	89,14	100,00	100,00
Totale entrate tributarie	582.041,16	762.800,00	776.700,00

È stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta comunale sugli immobili - I.M.U.P.

La previsione dell'IMUP presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Previsioni assestate 2014	Bilancio di previsione 2015
Aliquota prima abitazione	356.864,10	625.100,00	600.000,00
Aliquota altri immobili	-	-	-
Aliquota per fabbricati non locati o non dati in comodato gratuito	-	-	-
Gettito I.C.I. / I.M.U.P.	356.864,10	625.100,00	600.000,00

Fattispecie	Aliquota	Detrazioni
Abitazione principale	///	Sostituita dalla TASI
Altri fabbricati	7,6 %	
Aree fabbricabili	7,6 %	
Fattispecie particolari (Immobili gruppo D)	10,6 %	€ 3.000,00

Il gettito previsto è pari ad € 600.000.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità è pari a € 600,00 mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono pari ad € 100,00.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è pari ad € 6.000,00.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni assestate 2015	Bilancio di previsione 2016
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	-	-	-
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	932.747,19	786.148,21	738.469,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla PAT per funzioni delegate	27.637,32	27.694,38	38.000,00
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	-	-	-
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	-	-	17.000,00
Totale	960.384,51	813.842,59	793.469,00

I trasferimenti provinciali risultano essere in calo nell'anno 2016 rispetto all'anno 2014 in quanto sono scadute alcune annualità provinciali sia in conto *budget* sia in conto interventi specifici.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sono previsti i seguenti trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- fondo perequativo Euro 422.000;
- contributo in c/annualità su leggi di settore Euro 3.195;
- contributo fondo specifici servizi comunali Euro 4.500;
- fondo investimenti minori Euro 104.000;
- trasferimenti per funzioni nel settore sportivo e ricreativo Euro 20.000;
- trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica Euro 113.774;
- trasferimenti per funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente Euro 71.000.

Il gettito dei trasferimenti provinciali è stato quantificato rispetto le indicazione contenute nel protocollo sulla finanza locale per il 2016.

Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Prev. Ass. 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
144.019	104.000	104.000	104.000

L'organo di revisione rileva che l'Amministrazione dell'Ente ha dovuto utilizzare, sulla parte corrente, il Fondo investimenti minori per il raggiungimento del pareggio economico per il pagamento della quota mutui.

Tale utilizzo, peraltro legittimo sul piano giuridico - contabile, determina una riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente per effettuare investimenti mediante autofinanziamento.

Lo stanziamento per il triennio 2016-2018 è conforme a quanto previsto dalla circolare n. 3/2013 della PAT che prevede che *"l'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM è limitato per il 2013 al 40% della quota prevista per il 2007 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1277/2008, al netto dell'eventuale recupero degli oneri per l'estinzione anticipata dei mutui passivi con Cassa DD.PP. del 2007. Tale utilizzo è confermato anche per gli anni 2016 e 2017.*

Rimane la possibilità di derogare a tale limite di utilizzo nel caso in cui l'Ente versi in condizione di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui: in tali casi i Comuni potranno utilizzare in parte corrente l'intera quota ex FIM prevista dalla suddetta deliberazione, comunque fino alla concorrenza della situazione economica di bilancio e per i soli mutui contratti entro il 31.12.2010, dandone adeguata motivazione nel provvedimento di approvazione di bilancio".

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	241.021,21	181.164,66	210.100,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	94.228,65	40.009,03	49.300,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	34,00	0,09	500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	-	-	-
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	40.368,43	171.127,06	95.383,00
Totali	375.652,29	392.300,84	355.283,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 51.000,00 e sono destinati interamente a finanziare le spese relative al patrimonio.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

L'entrata è prevista per euro 49.300 è sensibilmente inferiore alle previsioni definitive 2015 per effetto della riduzione del sovra canone di derivazione acqua per energia elettrica.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Si rileva il prudentiale stanziamento degli interessi su anticipazioni e crediti per l'importo di 500 euro.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Si rileva il mancato stanziamento di detta voce a causa della sostanziale assenza di società partecipate.

L'unico organismo partecipato è rappresentato dal Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Vallarsa e Trambileno con una quota pari al 50%. Il consorzio è stato posto in liquidazione.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2016 E SEGUENTI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non è intenzionato a farlo nei prossimi tre esercizi.

3 ORGANISMI PARTECIPATI

Si conferma che le partecipazioni detenute dall'Ente nel corso del 2015 non richiedono alcun intervento per l'anno 2016.

Categoria 5°: Proventi diversi

In merito alla previsione di € 95.383,00 si osserva che detta voce racchiude le seguenti entrate:

- € 28.000,00: concorsi e rimborsi relativi a funz. gen. di amm. di gest. e di controllo;

- € 1.000,00: concorsi e rimborsi relativi al settore sportivo e ricreativo;
- € 10.000,00: concorsi e rimborsi relativi alla viabilità e trasporti;
- € 56.383,00: IVA a credito.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla PAT</i>	60.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	467.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	527.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 1: Anticipazioni</i>	400.000,00
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	400.000,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2014	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(+) Oneri di urbanizzazione	
Totale risorse da destinare al titolo II	927.000,00

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

È stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2016, la previsione assestata 2015 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti sono stati evidenziati al paragrafo 6.1.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	32.035	10.678	10.670
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	10.678	10.678	10.678
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	21.357	10.678	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Quota oneri finanziari	0	0	0
Quota capitale	10.678	10.678	10.678
Totale fine anno	10.678	10.678	10.678

Nel corso dell'anno 2016 l'ente non intende ricorrere all'indebitamento.

	Importo
Mutui	0
Presiti obbligazionari	0
Aperture di credito	0
Altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare	0
Totale fine anno	10.678

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I e III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	957.693,45
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	114.923,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	-
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	114.923,21

Si ritiene che la possibilità di contrarre mutui fino al raggiungimento di importi per soli interessi passivi fino a concorrenza del 25% delle entrate correnti depurate da trasferimenti provinciali non sia da considerare un buon indicatore in quanto consente l'assunzione teorica di sproporzionati debiti in conto capitale la cui restituzione peserà sulla gestione correnti di futuri bilanci.

Va altresì precisato che nel corso del 2015 sono stati estinti la quasi totalità dei mutui per effetto del disposto normativo contenuto nell'art. 1, comma 413 della Legge n. 190/2014 e nell'art. 22 della Legge provinciale n. 14/2014.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento;
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

Anticipazioni di cassa

È stata iscritta, a titolo prudenziale, in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.925.452,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	400.000,00
<i>Percentuale</i>		20,77%

L'anticipazione di cassa sorge principalmente per la restrizione del budget di cassa da parte della Provincia che incide anche sulla parte corrente e che comporterà per il 2015 un'ulteriore aumento dei residui attivi nei confronti della PAT.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con le previsioni dell'esercizio 2015 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016	Incremento % 2016/2015
01 - Personale	614.817,13	662.467,85	718.700,00	8,5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	157.616,35	158.121,61	158.400,00	0,2%
03 - Prestazioni di servizi	761.363,96	806.786,34	776.700,00	-3,7%
04 - Utilizzo di beni di terzi		2.206,58	5.110,00	
05 - Trasferimenti	202.418,24	191.880,87	192.100,00	0,1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.056,51	2.639,63	4.000,00	51,5%
07 - Imposte e tasse	52.100,00	50.404,75	53.200,00	5,5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		-	-	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	1.000,00	
11 - Fondo di riserva	-	-	5.563,00	
Totale spese correnti	1.792.372,19	1.874.507,63	1.914.773,00	2,15%

Intervento 01 - Personale

Nel 2016, in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro ed all'atto di programmazione del fabbisogno presunto, non sono previste nuove assunzioni. È da rilevare altresì la seguente nota:

- è stato considerata l'assunzione dal 01.01.2016 di n. 2 dipendenti provenienti dal Consorzio di Vigilanza boschiva in liquidazione di cui uno a carico del Comune di Vallarsa ed uno a carico del Comune di Trambileno.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa di personale in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti (non determinati come ULA) è così prevista:

		2016	2017	2018
Abitanti al 31.12.2015		1.394	1.394	1.394
Dipendenti al 31.12.2015		16,00	16,00	16,00
Spesa del personale	Euro	718.700	713.300	713.300
Rapporto abitanti / dipendenti		87	87	87
Costo medio per dipendente		44.918,75	44.581,25	44.581,25

È opportuno osservare che il personale dipendente non appare sovradimensionato in quanto formato anche da personale *part-time* e da personale per la gestione della mensa e dell'asilo comunale.

Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il Revisore rileva che l'Ente ha ridotto sensibilmente gli stanziamenti relativi ai costi di funzionamento relativi all'apparato amministrativo (es: cancelleria, pulizia, abbonamenti, manutenzioni ordinarie sul patrimonio).

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, tale previsione è positiva seppur non facilmente raggiungibile.

Intervento 05 - Trasferimenti

La previsione di spesa per trasferimenti è pari ad € 192.100 con un incremento pari al 191.880,87 rispetto alle previsioni assestate 2015 (0,11%).

Intervento 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.000,00 è congrua sulla base dell'anticipazione di tesoreria prevista e del riepilogo dei mutui predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Intervento 11 - Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 15 (2% delle spese correnti) del Regolamento di Contabilità modificato con delibera consiliare n. 2 dd. 30.0.2001.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a 527.000,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

In merito alle previsioni del titolo II e alle modalità di finanziamento si esaminano le principali opere previste nel corso dell'esercizio 2016:

- sistemazione fognature e collegamenti "Dosso – Valmorbia – Zocchio" per complessivi € 60.000;
- sistemazione di immobili di proprietà per € 60.000;
- realizzazione e manutenzione straordinaria di strade per € 55.000;
- realizzazione e ristrutturazione di aree per raccolta rifiuti per € 55.000.

BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- degli impegni di spesa già assunti;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2016-2018 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	776.700,00	699.650,00	701.650,00	2.178.000,00
Titolo II	793.469,00	792.665,00	786.714,00	2.372.848,00
Titolo III	355.283,00	294.800,00	297.507,00	947.590,00
Titolo IV	527.000,00	56.000,00	43.000,00	626.000,00
Titolo V	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
<i>Somma</i>	2.852.452,00	2.243.115,00	2.228.871,00	7.324.438,00
Avanzo applicato				
Totale	2.852.452,00	2.243.115,00	2.228.871,00	7.324.438,00

Spese	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.925.452,00	1.787.115,00	1.785.871,00	5.498.438,00
Titolo II	527.000,00	56.000,00	43.000,00	626.000,00
Titolo III	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
<i>Somma</i>	2.852.452,00	2.243.115,00	2.228.871,00	7.324.438,00
Disavanzo presunto				
Totale	2.852.452,00	2.243.115,00	2.228.871,00	7.324.438,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
01 - Personale	718.700,00	713.300,00	713.300,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	158.400,00	148.200,00	148.200,00
03 - Prestazioni di servizi	776.700,00	682.700,00	682.700,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.110,00	3.110,00	3.110,00
05 - Trasferimenti	192.100,00	165.500,00	165.500,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.000,00	4.000,00	4.000,00
07 - Imposte e tasse	53.200,00	52.200,00	52.200,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
11 - Fondo di riserva	5.563,00	6.426,00	5.182,00
Totale spese correnti	1.914.773,00	1.776.436,00	1.775.192,00

Si rileva il mancato adeguamento di alcune voci di spesa nel triennio 2016-2018.

Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2014	Previsioni assestate 2015	Previsione 2016
1.792.372,19	1.957.971,66	1.925.452

L'organo di revisione rileva che la previsione 2016 della spesa corrente registra un incremento in misura **pari al 6,91%** rispetto al dato di rendiconto 2014.

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni immobili	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale PAT	60.000	-	-	60.000
Oneri di urbanizzazione	-	-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	467.000	56.000	43.000	566.000
Totale	527.000	56.000	43.000	626.000

Titolo V

Anticipazione cassa	400.000	400.000	400.000	1.200.000
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	400.000	400.000	400.000	1.200.000
Avanzo di amministrazione				-
Totale	927.000	456.000	443.000	1.826.000

In merito a tali previsioni si osserva quanto segue:

- a) trasferimenti di capitale: i trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla comunicazione PAT;
- b) assunzione di mutui e altri prestiti: l'anticipazione di cassa prevista è in linea con i vincoli e le disposizioni normativi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI: Consorzio dei Comuni e Consorzio Vig. Boschiva in liquidazione

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

SI

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017?

SI

10) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016-2018? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

11.a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI

13) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del *lease-back*? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di *project financing*? **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità? **NO**

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

SI (GP n. 36 dd. 20.02.2015)

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

19) Le società in *house* e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

NON VI SONO SOCIETÀ AFFIDATARIE

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti riporta le seguenti ulteriori considerazioni.

In merito alla spesa corrente, si ritiene che la riduzione della spesa per gli esercizi 2015 e seguenti, come già evidenziato nei precedenti anni non sia facilmente perseguitabile sulla base dei dati consuntivi degli esercizi precedenti ma si ritiene doverosa qualora l'Ente decidesse l'accensione dei nuovi mutui previsti. Tale riduzione di spesa si renderà infatti necessaria al fine di evitare squilibri finanziari.

Si ritiene che, al fine di mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi attualmente in essere, sia necessario nel prossimo futuro procedere con la gestione di alcuni di essi a livello sovra-comunale.

Si invita infine il Comune a porre in essere procedure di accertamento che permettano di recuperare le basi imponibili facendo emergere le forme di evasione ed elusione dei tributi locali e continuare a coltivare gli importanti contenziosi attivi (es: ICI sulla parte immobiliare delle centrali idroelettriche e sulle turbine, sulle antenne e su circa 20 tralicci dell'alta tensione). Si rileva che l'Ente prudenzialmente ad oggi non ha previsto alcun stanziamento in entrata in merito ai contenziosi attivi visto che il contenzioso è al primo grado di giudizio.

Il revisore apprezza gli sforzi dell'Ente per garantire future entrate in parte corrente ed in particolare dal possibile contratto di appalto per la gestione delle cave.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- delle osservazioni e dei suggerimenti proposti

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi con le osservazioni evidenziate nel paragrafo precedente.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Rovereto, 23 febbraio 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

